

mercoledì 18 maggio 2022 - ore 20.30
Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi

SERIE PARI

Sergey Khachatryan / violino
Lusine Khachatryan / pianoforte

TIME

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Ciaccona dalla Partita n. 2 in re minore per violino solo BWV 1004

Franz Schubert (1797-1828)

Sonata (Duo) in la maggiore op. 162 D. 574

Claude Debussy (1862-1918)

Sonata in sol minore

Ottorino Respighi (1879-1936)

Sonata in si minore

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

Mercoledì 18 maggio 2022 (Conservatorio Giuseppe Verdi, ore 20.30) grande ritorno all'Unione Musicale dei fratelli armeni **Sergey e Lusine Khachatryan**, che hanno debuttato sul palcoscenico dell'ente torinese ancora giovanissimi nel 2010.

Nel frattempo, i due musicisti hanno accumulato esperienza e successi internazionali, dal vivo e in disco, da soli e in coppia, senza aver ancora superato la faticosa soglia dei quaranta.

Talento precoce e cristallino, vincitore del primo premio al Concorso Internazionale Jean Sibelius di Helsinki nel 2000 (cosa che lo ha reso il più giovane vincitore nella storia del concorso), **Sergey Khachatryan** ha ottenuto anche il primo premio al prestigioso Concorso Queen Elisabeth di Bruxelles nel 2005 e oggi è un solista di primo piano sulla scena internazionale. Ad accompagnarlo in duo sua sorella **Lusine Khachatryan**, pianista apprezzatissima, ideatrice perfino di una nuova forma d'arte che ha chiamato "Piano-Theatre", in cui si fondono in un unico flusso narrativo arte drammatica e musica per pianoforte.

Sergey, parlando del sodalizio artistico con la sorella, ha dichiarato: «Il dialogo tra pianoforte e violino conduce a una dimensione ibrida: di insieme, certo, ma tale da non sottrarre a ognuna delle due voci la propria autonomia. Il senso di intimismo sotteso alla performance di due partner molto affiatati non ammette compromessi. Ecco, con Lusine sappiamo sempre di poter arrivare al risultato che io e lei abbiamo in testa sin dall'inizio».

All'Unione Musicale **Sergey e Lusine Khachatryan** portano il **programma "Time"** con musiche di Bach, Schubert, Debussy e Respighi, un "concerto concept" **scandito di cent'anni in cent'anni** (gli anni considerati sono il 1717, il 1817 e il 1917) a tracciare la storia dell'evoluzione del linguaggio musicale e della società.

«L'idea – [ha spiegato Sergey Khachatryan in una recente intervista per il web magazine Sistema Musica](#) – si deve ad un caro amico mio e di Lusine, direttore musicale del Brucknerfest di Linz, che tempo fa ci chiese di immaginare un programma tutto costruito intorno a lavori scritti nel 1917. Da lì il progetto si è poi trasformato, perché ci è sembrato bello ampliare il respiro della proposta.

Il 1917, però, ci è servito come punto di partenza, grazie a un pezzo che conoscevamo bene per averlo eseguito molte volte: la Sonata di **Debussy**. Dopo di che è stato il turno di **Respighi**, la cui *Sonata* – un pezzo di grande complessità, solido e potente – è proprio dello stesso anno.

Successivamente, quando abbiamo scoperto che un capolavoro come la *Sonata in la maggiore op. 162* di **Schubert** è del 1817, abbiamo creduto a un segno del destino!

Per dare completezza al tutto, a quel punto serviva un tassello barocco. E la celebre *Ciaccona per violino solo* di **Bach** è sembrato un riferimento inevitabile. Tra l'altro la presenza di questo brano rafforza la simmetria del programma: si comincia con una *Ciaccona*, appunto, e si finisce con una *Passacaglia*, quella di Respighi. Due strutture apparentate, **come fratello e sorella appunto**. In questo modo chiudiamo il cerchio, restituendo al pubblico l'immagine di un viaggio attraverso il tempo»

Tutti i concerti si svolgono seguendo i protocolli di sicurezza anti Covid-19 vigenti.

Tutti i posti sono numerati. È **obbligatorio indossare la mascherina ffp2** anche durante lo svolgimento degli spettacoli. La durata prevista è di circa 90 minuti, con intervallo

BIGLIETTERIA

biglietti numerati:

intero, **euro 25** - ridotto under 21, **euro 10**

in vendita online su www.unionemusica.it, presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Conservatorio dalle ore 19.45

INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino
tel. 011 566 98 11 - info@unionemusica.it - www.unionemusica.it
orario: **martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17**



I PROTAGONISTI

Nato a Yerevan, in Armenia, **Sergey Khachatryan** ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale Jean Sibelius di Helsinki nel 2000, diventando il più giovane vincitore nella storia del concorso. Nel 2005 ha ottenuto il primo premio al Concorso Queen Elisabeth di Bruxelles.

Solista di primo piano sulla scena internazionale, nelle ultime stagioni si è esibito con la SWR Symphonieorchester Stuttgart (diretta da Christoph Eschenbach), Sinfonica di Bamberg (Herbert Blomstedt e Jonathan Nott), Münchner Philharmoniker (James Gaffigan), Orchestre National de France (Santtu-Matias Rouvali), Mariinsky Orchestra (Valery Gergiev) e Netherlands Radio Philharmonic Orkest (Cristian Măcelaru). Ha anche collaborato con i Berliner Philharmoniker, Royal Concertgebouw Orchestra, Orchestra Filarmonica di Rotterdam, Orchestre de Paris, London Symphony, London Philharmonic, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, NHK e Melbourne Symphony Orchestra. Le recenti apparizioni negli Stati Uniti includono Seattle Symphony e Los Angeles Philharmonic dirette da Ludovic Morlot e National Symphony Orchestra con Vasily Petrenko.

Ha inoltre collaborato con New York Philharmonic, Boston Symphony, le Orchestre di Philadelphia, Cleveland e San Francisco, così come i Festival di Ravinia, Blossom e Mostly Mozart.

Nella stagione 2020-21 Sergey Khachatryan ha eseguito una serie di performance in livestreaming, inclusa una produzione video delle Sonate di Beethoven, in duo con la sorella Lusine, prodotta da Bozar a Bruxelles.

Nel mondo della musica classica di oggi **Lusine Khachatryan** è considerata una "poetessa della tastiera".

Nata in Armenia da una famiglia di musicisti, Lusine ha iniziato i suoi studi di pianoforte sotto la guida dei suoi genitori, entrambi pianisti e pedagoghi, per proseguirli alla Musikhochschule di Karlsruhe, dove si è diplomata con un doppio master in pianoforte e uno in musica da camera.

Lusine Khachatryan, che è regolarmente invitata da prestigiosi festival e si esibisce come solista e camerista in tutto il mondo, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti tra i quali il Premio di Avanzamento Musicale della Fondazione Culturale Baden, la Borsa di Studio del "Freundeskreis" dell'Accademia di Musica di Karlsruhe e una sovvenzione speciale dalla Deutsche Stiftung Musikleben. Vincitrice dei Concorsi pianistici internazionali "Città di Ostra", "Città di Marsala" (2003), ha ottenuto il secondo premio presso Concorso in Normandia, a Ouistreham e Le Havre (2009).

È un'interprete avvincente sia con le orchestre da camera e sinfoniche e si è esibita con le Orchestre Filarmonica di Stato della Renania-Palatinato, Regional de Cannes, Sinfonica di Varsavia, l'Orchestra da camera "Euregio", Filarmonica di Armenia, Sinfonica Nacional dell'Ecuador.

In duo con il fratello violinista Sergey Khachatryan hanno registrato il loro album di debutto con EMI Classics nel 2002. Con l'etichetta francese Naïve hanno inciso le Sonate per violino e pianoforte di Franck e Šostakovič (2007), l'integrale delle Sonate di Brahms (2013) e il cd *My Armenia* con opere di compositori armeni (2015).

Nel 2012 Lusine Khachatryan ha creato una nuova forma d'arte che ha chiamato "Piano-Theatre", in cui si fondono con un'intensità unica l'arte drammatica e la musica classica per pianoforte.

L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2021-2022 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.
